



Comune di Porto Mantovano

Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio integrato rifiuti urbani

(capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.)

<u>Rev.</u>	<u>Data</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Em.</u>	<u>Contr.</u>
1.1	27 ottobre 2020	Revisione	RTR	CHC
1	25 settembre 2020	Prima emissione	RTR	CHC
0.2	21 settembre 2020	Emissione preliminare	RTR	CHC
0.1	15 settembre 2020	Bozza	RTR	CHC

Indice

1. Introduzione
 - 1.1 Premesse e scopo
 - 1.2 Documentazione di riferimento
 - 1.3 Riferimenti ARERA
 - 1.4 Disclaimer
 - 1.5 Definizioni e abbreviazioni
 - 1.6 Attività svolte per la validazione del PEF
2. Il servizio integrato dei rifiuti nel Comune
 - 2.1 Riferimenti del Comune
 - 2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente
 - 2.3 Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente
 - 2.4 Dati significativi
3. Analisi e valutazioni
 - 3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Mantova Ambiente
 - 3.2 Valutazioni sugli aspetti economici e finanziari
 - 3.3 Altre considerazioni
 - 3.4 Determinazioni dell'ETC
4. Validazione

Allegati

1. PEF 2020 completo
2. PEF 2020 grezzo del Gestore Mantova Ambiente
3. Dichiarazione di veridicità firmata dal legale rappresentante di Mantova Ambiente S.r.l.
4. Reazione accompagnatoria al PEF 2020 "grezzo" del Gestore Mantova Ambiente S.r.l. secondo lo schema di cui all'Appendice 2 del MTR
5. Capitolo 4 della relazione accompagnatoria predisposta dall'ETC

1. **INTRODUZIONE**

1.1 **Premesse e scopo**

Il presente documento è stato preparato da Business Engineering Network S.r.l. (nel seguito: BEN) dietro incarico del **Consorzio Oltrepò Mantovano** (nel seguito: Committente), giusta Determinazione n. 130/20 del 12/08/2020 e successive integrazioni, nell'interesse del Comune di Porto Mantovano (nel seguito: Comune).

Il Documento ha per oggetto la validazione del Piano Economico Finanziario (nel seguito: PEF) predisposto dal Gestore del servizio integrato rifiuti urbani (capitolo 4 dell'Appendice 2 della Deliberazione ARERA 443/19 e s.m.i.).

La validazione del PEF spetta all'Ente Territorialmente Competente (ETC), che non è stato individuato dalla Regione Lombardia e di conseguenza coincide con il Comune.

La procedura di validazione consiste nella verifica di completezza, coerenza e congruità dei dati e delle informazioni forniti dal Gestore e viene svolta dalla struttura interna dell'ETC ovvero, come nel presente caso, da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (art. 6, comma 6.4 della Delibera 443/2019 di ARERA), con particolare riferimento:

- alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del Gestore
- al rispetto della metodologia prevista dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per la determinazione dei costi riconosciuti
- al rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.

1.2 **Documentazione di riferimento**

Il documento è stato redatto prendendo a riferimento:

- i provvedimenti dell'ARERA indicati nel successivo paragrafo 1.3
- i documenti predisposti dal Gestore Mantova Ambiente S.r.l. (nel seguito: Gestore Mantova Ambiente) in ossequio ai disposti dell'MTR e consegnati al Comune
- le informazioni messe a disposizione dal medesimo Gestore Mantova Ambiente nel corso di recenti contatti e riunioni.

1.3 **Riferimenti ARERA**

Il presente documento fa riferimento, in particolare, ai seguenti provvedimenti emanati dall'ARERA:

- Delibera 443/2019, concernente l'adozione del MTR.
- Deliberazione 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020, contenente alcune semplificazioni procedurali in ordine all'applicazione del MTR e alla verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ETC.
- Determinazione 02/DRIF/2020 del 23 marzo 2020, attraverso la quale, sono forniti chiarimenti in merito alle modalità applicative del MTR e alle modalità operative di trasmissione dei dati.
- Deliberazione 158/2020/R/rif del 5 maggio 2020, contenente l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti alla luce dell'emergenza Covid19.
- Deliberazione 238/2020/R/rif del 23 giugno 2020, riguardante l'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio.

1.4 **Disclaimer**

Business Engineering Network S.r.l. ("BEN") ha preparato questo documento (il "Documento") a partire da dati e informazioni messi a disposizione dal Gestore, che ne ha garantito la veridicità attraverso una specifica attestazione prevista dalle disposizioni dell'Autorità.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state riportate da BEN in buona fede e con la massima diligenza. Tuttavia BEN non potrà essere in qualsivoglia circostanza considerata responsabile per eventuali inconvenienti, danni o mancati guadagni che dovessero direttamente o indirettamente derivare a qualsiasi dall'uso delle informazioni contenute nel presente documento.

1.5 **Definizioni e abbreviazioni**

Le seguenti definizioni ed abbreviazioni, laddove utilizzate nel documento, assumono il significato di seguito indicato.

ARERA	Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
BEN	Business Engineering Network S.r.l.
CDR	Centri di Raccolta
CIN	Capitale Investito Netto
Comune	Comune di Porto Mantovano
ETC	Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale
FORSU	Frazione organica dei RSU
Gestore	Mantova Ambiente S.r.l.
MPS	Materie Prime Secondarie
MTR	Metodo Tariffario Rifiuti (Allegato A alla Deliberazione ARERA 443/19)
PAP	Porta a Porta
P.A.R.R.	Piano d'Azione per la Riduzione dei Rifiuti urbani
PEF	Piano Economico Finanziario del Gestore
PPGR	Piano Provinciale di Gestione Rifiuti
PPPI	Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato
RAEE	Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
R.D.	Raccolta Differenziata
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TIUC	Testo integrato <i>unbundling</i> contabile
RDM	Raccolta Differenziata Multimateriali
RU	Rifiuti Urbani
STIR	Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti
TARI	tassa per i rifiuti
TMB	Trattamento Meccanico Biologico
TUEL	Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali
UD	Utenti domestici

UND Utenti non domestici.

1.6 **Attività svolte per la validazione del PEF**

Le principali attività svolte da BEN – per conto del Comune – per la validazione del PEF, sono riassunte come segue:

- Esame dei provvedimenti di ARERA riguardanti il MTR
- Raccolta ed esame della documentazione prodotta dal Gestore
 - Relazione di accompagnamento PEF
 - PEF grezzo del Gestore anno 2020
 - Costi consuntivati dal Gestore per il servizio nell'anno 2019
- Interfaccia con il Comune, anche attraverso il Committente, per la raccolta e la verifica di elementi riguardanti gli aspetti contrattuali del servizio
- Acquisizione di elementi sul sistema di contabilità industriale adottato dal Gestore Mantova Ambiente
- Esame dei documenti contabili del Gestore Mantova Ambiente
 - bilancio 2018
 - nota integrativa al bilancio del 13 marzo 2029, contenente i principi contabili adottati, a firma del presidente Maurizio Bartolini
 - relazione della società di revisione Deloitte del 29 marzo 2019
 - relazione del collegio sindacale all'assemblea dei soci del 29 marzo 2019 (ex art. 2429, secondo comma, del C.C.)
- Audit presso il Gestore Mantova Ambiente effettuato a mezzo di teleconferenza avente per oggetto gli aspetti tecnici, economici, amministrativi e contabili relativi al servizio svolto
- Redazione della relazione di validazione
- Predisposizione dell'integrazione della relazione di accompagnamento al PEF di competenza del Comune.

2. IL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 Riferimenti del Comune

I dati essenziali del Comune di Porto Mantovano sono riportati qui di seguito.

Provincia	Mantova (MN)
Regione	Lombardia
Popolazione	16.653 abitanti (31/12/2019 - Istat)
Superficie	37,44 km ²
Densità	444,75 ab./km ²
Codice Istat	020045
Codice catastale	G917
Prefisso	0376
CAP	46047
Indirizzo	Strada Statale Cisa 112, 46047 Porto Mantovano MN
Centralino	0376 389011
Email PEC	comuneportomantovano@legalmail.it
Sito istituzionale	www.comune.porto-mantovano.mn.it

2.2 Profilo del Gestore Mantova Ambiente

Il Gestore del servizio Mantova Ambiente S.r.l. è una società mista a controllo pubblico che effettua il servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati, in particolare, per conto dei Comuni soci delle società pubbliche che l'hanno costituita, ovvero Tea S.p.A. (che detiene il controllo e il coordinamento), Siem S.p.A. e Sisam S.p.A. e che detengono l'80% del capitale sociale.

L'altro 20% è detenuto dal socio privato Progetto Mantova Scarl, individuato a seguito di gara a doppio oggetto, finalizzata alla individuazione del socio privato operativo con il contestuale affidamento di quota parte delle prestazioni costituenti il servizio, riferibili principalmente ai servizi di raccolta. Al Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato così definito (PPPI) hanno aderito 46 comuni soci della provincia di Mantova.

Rileviamo inoltre che Mantova Ambiente ha vinto le gare per l'aggiudicazione del servizio di igiene urbana in altri comuni della provincia di Mantova (Porto Mantovano) e in due comuni fuori della provincia (Botticino in provincia di Brescia e Settimo Milanese).

La raccolta dei rifiuti avviene con il sistema di raccolta domiciliare – porta a porta (PAP) – e per una minima parte con il sistema tradizionale.

Mantova Ambiente dispone di un proprio parco di automezzi e di una dotazione impiantistica che garantisce un'ampia autonomia alla società rispetto alle esigenze di smaltimento di rifiuti del territorio servito, offrendo al contempo l'opportunità di offrire a terzi la capacità eccedente:

- impianto TMB di Ceresara (MN) autorizzato al trattamento di 110.000 ton/anno di rifiuti urbani speciali e non pericolosi a cui viene conferita la frazione secca della raccolta indifferenziata;
- impianto di compostaggio di Borgo Mantovano (MN) autorizzato al trattamento di 20.240 ton/anno di FORSU e di frazioni vegetali;
- discarica di Mariana Mantovana (MN), autorizzata al conferimento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi.

Mantova Ambiente ha inoltre accesso a quote di capacità di trattamento presso gli impianti delle società partecipate Biociclo S.r.l. (impianto di compostaggio di Castiglione delle Stiviere, da 45.640 ton/anno)

Casalasca Servizi S.p.a. (impianto di selezione di carta e cartone e imballaggi in plastica di San Giovanni in Croce, da 10.000 ton/anno).

2.3 **Servizi erogati nel territorio comunale dal Gestore Mantova Ambiente**

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, viene svolta presso il Comune in base ad un contratto di servizio registrato presso l'Agenzia delle entrate. I servizi essenziali erogati dal Gestore sono riassunti nella seguente tabella.

Elementi	Elementi distintivi del servizio	Utenze Domestiche	Utenze non domestiche
Spazzamento	Meccanizzato e manuale programmato definito con l'Amministrazione Comunale		
Servizio di raccolta e trasporto			
Indifferenziato	Raccolta con modalità domiciliare	Quindicinale	Quindicinale
Imballaggi in carta/cartone		Settimanale	Settimanale
Imballaggi in plastica		Settimanale	Settimanale
Frazione organica		Bisettimanale	Bisettimanale
Imballaggi in vetro e barattolame		Quindicinale	Quindicinale
Vegetale		45 raccolte/anno	-
Centro di raccolta	Centro di proprietà comunale in cui possono essere conferite varie tipologie di rifiuti, inclusi ingombranti, oli vegetali, e altri materiali di provenienza domestica. Guardiania a cura del Gestore		
Trattamento e riciclo dei materiali raccolti	Materiali conferiti a impianti autorizzati per il recupero e il trattamento.		
Gestione delle tariffe e dei rapporti con le utenze	A corrispettivo, in luogo della TARI		

2.4 **Dati significativi**

I dati più significativi del servizio sono così riassumibili:

% R.D.	93%
Quantità rifiuti raccolti	8.763 ton

3. ANALISI E VALUTAZIONI

3.1 Considerazioni e chiarimenti sulle modalità di erogazione e amministrazione del servizio da parte del Gestore Mantova Ambiente

Chiarimenti sulla contabilità industriale

Mantova Ambiente classifica i costi per Business Unit, classe di attività, e commessa. A ciascun comune servito corrisponde una commessa dedicata, che raccoglie tutti i costi diretti contabilizzati ed una quota parte dei costi indiretti, quantificata attraverso “driver” definiti in modo specifico per ciascuna categoria di costo indiretto.

Chiarimenti sugli investimenti programmati

Mantova Ambiente prevede di realizzare investimenti nel 2020 in misura pari a € 4.075.042, tutti afferenti ai servizi di igiene urbana. È di rilievo l'adozione di una nuova piattaforma software, che presenta il vantaggio di essere integrata e di consentire un migliore accesso ai dati. Attualmente infatti Mantova Ambiente dispone di vari software non integrati, adottati in progressione, che prendono in carico la rilevazione di dati afferenti ad attività distinte (anagrafiche clienti, GPS automezzi, autorizzazioni, rilevamento dati bassa frequenza per tariffazione puntuale, ecc.). Ad esempio, la nuova piattaforma prevede il rilevamento di dati in alta frequenza, con migliore accuratezza e completezza delle rilevazioni. Con la nuova piattaforma software Mantova Ambiente conta di migliorare la gestione ottenendo un più agevole e rapido accesso ai dati gestionali e di conseguenza ottenendo un miglioramento nelle tempistiche di risposta alle esigenze degli utenti. Tale innovazione, che si inquadra in un piano organico di interventi, dovrebbe concorrere al miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficienza complessiva della gestione.

Tariffazione puntuale e rilevamento di quantità e costi per commessa

Il modello di riferimento (contenitori, automezzi della raccolta, centri di raccolta, eventuali stazioni di trasferimento, impianti di trattamento) non è unico in tutti i comuni ma vi è un buon grado di standardizzazione. Ad esempio, nei CDR gestiti da Mantova Ambiente per conto di alcuni comuni l'accesso è consentito solo ai cittadini che dispongono di una tessera identificativa.

La raccolta della frazione mista indifferenziata viene controllata assegnando agli utenti determinati volumi di rifiuto (in termini di litri) oltre i quali scatta un compenso aggiuntivo, incentivando così la RD. I contenitori sono taggati ed al loro svuotamento corrisponde l'acquisizione del dato in bassa frequenza.

Per le frazioni della raccolta differenziata la rilevazione dei volumi per commessa (in termini di peso) avviene presso gli impianti di destinazione. Nel caso in cui i veicoli effettuino servizio contemporaneamente in più comuni, vengono effettuate pesate intermedie per la rilevazione prima dell'arrivo agli impianti di destinazione.

Gli impianti di destinazione, che rilevano i dati per conto di Mantova Ambiente, hanno facoltà di eseguire controlli sulla qualità delle frazioni conferite, determinando l'applicazione di eventuali sanzioni che vengono attribuite a ciascun comune.

Costi per il trattamento dei rifiuti

Nella costruzione del PEF grezzo di ciascun comune il costo di trattamento dei rifiuti è stato registrato in base all'effettivo costo sostenuto dall'azienda, sia che sia stato portato in impianto interno che esterno. I costi rilevati per il conferimento agli impianti esterni, che prendono a riferimento le effettive tariffe al cancello, sono stati prima contabilizzati e poi ripartiti secondo le effettive quantità conferite agli impianti stessi. Per gli impianti interni di Mantova Ambiente (TMB di Ceresara, Impianto di Pieve di Coriano e discarica), invece, sono stati presi i costi effettivamente sostenuti dalla Società e sono stati prima imputati alla linea di business dell'igiene urbana e poi a ciascun comune per le effettive quantità da essi conferiti. Entrano nei costi del TMB anche la quota della discarica che riceve gli scarti di lavorazione provenienti

dalla lavorazione dei rifiuti urbani. Non entrano nei costi le lavorazioni relative alla gestione dei rifiuti speciali.

Contratti di servizio con i comuni

Il contratto di servizio con i 46 comuni che hanno aderito al PPPI è basato su un'unica falsariga, che contiene un prezzario unico per tutti i comuni. Tale contratto è stato stipulato anteriormente ai provvedimenti tariffari di ARERA. Il contratto stabilisce le frequenze della raccolta e le caratteristiche dei servizi accessori. Il prezzario è esaustivo rispetto a tutte le tipologie di servizi e di rifiuti che richiedono un trattamento (ad es. €/utenza, €/ton, ecc.). Gli sconti ottenuti dal socio privato sul prezzario posto a base del contratto sono stati acquisiti dai comuni. Il prezzario, emesso nel 2017, viene aggiornato annualmente su base ISTAT.

Accantonamenti per insoluti

Gli accantonamenti sono stati considerati applicando il metodo tariffario e il numero inserito è in sintonia con quanto previsto dagli atti contrattuali stipulati tra le parti.

Criteri adottati per la definizione degli elementi di competenza dell'ETC

Il Gestore ha dato ampia collaborazione nel fornire gli elementi per arrivare ad una definizione dei parametri di competenza dell'Ente Territorialmente Competente.

3.2 Valutazioni sugli aspetti economici e finanziari del Gestore

Il piano economico finanziario presentato da Mantova Ambiente è stato elaborato utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR.

Le informazioni economiche e tecniche imputate nella colonna che presenta l'intestazione "Ciclo integrato RU" si basano sulle fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente utilizzate per redigere il bilancio dell'esercizio 2018.

Il Comune (meglio l'ETC) ha ricevuto formalmente dal Gestore Mantova Ambiente tramite PEC la documentazione prevista dalla regolazione tariffaria dell'ARERA ovvero:

- PEF grezzo Gestore Mantova Ambiente secondo il modello previsto dall'appendice 1 del MTR (**Allegato 2**) del MTR
- dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/00 sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (**Allegato 3**)
- relazione di accompagnamento, che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile e le evidenze contabili sottostanti (**Allegato 4**).

I dati economici e patrimoniali riportati nel PEF grezzo del Gestore Mantova Ambiente sono riconducibili ad un bilancio di esercizio sottoposto annualmente a revisione contabile e verifica di collegio sindacale.

Il sistema di contabilità analitica industriale utilizzato dal Gestore Mantova Ambiente è gestito dai servizi amministrativi del Gruppo Tea, che dispone di esperienza nella gestione della rendicontazione ai fini tariffari (*unbundling* contabile) nel servizio idrico integrato e nella distribuzione di gas naturale, che rientrano nella sfera di competenza dell'ARERA.

Le fonti contabili obbligatorie del Gestore Mantova Ambiente sono arricchite dai dati della contabilità analitica industriale, studiata per individuare separatamente le partite economiche e patrimoniali per singolo servizio erogato (classi di costo e aree funzionali) e per singolo comune servito (commesse).

Il sistema contabile del Gestore Mantova Ambiente risulta idoneo a registrare costi e ricavi per anno di competenza, così da rendicontare con precisione le poste di conguaglio previste dal sistema tariffario.

I driver utilizzati per la ripartizione dei costi indiretti sono misurabili, attendibili e verificabili, come richiesto dall'articolo 1.2 lettera b) della Determinazione 02/DRIF/2020. Tali driver sono coerenti con gli schemi proposti negli allegati 1, 2 e 3 del TIUC, una volta tenute in debito conto le differenze dei processi riferibili al settore in esame rispetto a quelli riferibili ai servizi energetici e idrici.

La relazione di accompagnamento, relativa ai costi del Gestore Mantova Ambiente, descrive dettagliatamente le attività svolte dal Gestore Mantova Ambiente per riclassificare i ricavi e i costi riferibili all'anno 2018 nei processi di gestione integrata dei rifiuti urbani, in accordo alle disposizioni del MTR. La relazione fornisce gli schemi di riconciliazione tra i valori indicati nel PEF sotto la colonna "Ciclo integrato RU" ed i valori riportati nel bilancio 2018, approvato dall'assemblea dei soci e sottoposto a revisione contabile indipendente e al controllo del collegio sindacale.

3.3 Altre considerazioni

Si applicano le seguenti ulteriori considerazioni

Entrate tariffarie dell'anno 2019 ΣT_{a-1}	risultano pari a €2.069.686 e sono state valorizzate in base alle disposizioni contenute nell'attuale convenzione in essere tra il Comune e il Gestore, che prevedono – come da disposti del DPR 1899 – la copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani
Tasso di inflazione programmata	fissato pari all'1,7% come previsto dal MTR
Coefficiente di recupero di produttività	è fissato dal Comune in misura pari allo 0,1% ¹
Componente QL	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previste per l'anno 2020 modifiche alla qualità del servizio reso
Componente PG	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previsto un ampliamento dei servizi
Componente C19 ₂₀₂₀	è fissata dal Comune in misura pari allo 0%, non essendo previste per l'anno 2020 variazioni significative dei costi del ciclo integrato dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza Covid-19
Monitoraggio dei costi efficienti 2018	non è stato effettuato il monitoraggio dei costi efficienti dell'esercizio 2018 in quanto il Mantova Ambiente ha adottato il sistema di tariffazione puntuale
Raccolta differenziata (γ_1)	il livello della raccolta differenziata raggiunta dal Gestore (cfr. paragrafo 2.4) è elevato rispetto alla media nazionale
Recupero e riciclo (γ_2)	i rifiuti raccolti dal Mantova Ambiente sono conferiti ad impianti di riciclo, mentre viene destinata allo smaltimento solamente una piccola parte dei rifiuti, ovvero quella per la quale attualmente non è disponibile un canale di monitoraggio recupero e riciclo
Valore γ_3	il valore del parametro è stato definito in base alla soddisfazione degli utenti del servizio

¹ Il costo unitario effettivo 2018 espresso in €/cent/kg risulta inferiore al Benchmark di riferimento (è stato verificato il dato del fabbisogno standard per l'anno 2018 all'interno del sito della Fondazione IFEL).

MPS la convenzione che regola i rapporti tra il Comune ed il Gestore Mantova Ambiente prevede determinate percentuali di restituzione delle utenze di parte dei ricavi conseguiti attraverso il CONAI e la vendita delle MPS sul mercato libero in funzione da tipologia di materiale recuperato; tale disposizione è coerente con le disposizioni del MTR.

3.4 Determinazioni dell'ETC

Il Comune ha assunto le seguenti determinazioni.

Limite alla crescita delle entrate tariffarie	il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui al comma quattro. Uno del MTR per l'anno 2020 è fissato dall'ente pari allo 1,6% e, pertanto, non è previsto il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo quattro del MTR
costi operativi incentivanti	non sono valorizzate le componenti relative costi operativi incentivanti di cui all'articolo otto del MTR
Fattore di sharing	il valore attribuito al fattore di sharing B è pari a 0,42
coefficiente ω	il coefficiente ω di cui all'articolo 2.2 del MTR è pari a 0,1 in base al significato attribuibile ai parametri γ_1 e γ_2
Componente di rinvio RCND	questa componente, calcolata in base alle disposizioni di cui alla Delibera 158/2020 è pari a €29.938.
Contributo MIUR	La componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2020 (contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del decreto-legge 248/07) è pari a € 9.044.

4. **VALIDAZIONE**

Alla luce delle analisi e considerazioni riportate nei paragrafi precedenti, il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020 predisposto da Mantova Ambiente, per il Comune di Porto Mantovano risulta valido rispetto:

- alla coerenza dei dati riportati nel PEF con i dati contabili del Gestore Mantova Ambiente
- alla metodologia di redazione, conforme con i dettami del MTR
- al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In fede

Ing. Raffaello Tortora
Managing Partner
BEN – Business Engineering Network S.r.l.



ALLEGATO 1 – PEF 2020 completo

		Porto Mantovano		
	Input dati	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	152.627		152.627
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	67.770		67.770
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	433.183		433.183
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	797.038		797.038
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	172.767		172.767
Fattore di Sharing – b	E	0,41999919		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	72.562		72.562
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	G	216.946		216.946
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,46199976		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	E	100.229		100.229
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.277.827	-	1.277.827
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	189.868		189.868
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	319.796		319.796
Costi generali di gestione - CGG	G	238.679		238.679
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G			-
Altri costi - COal	G	16.718		16.718
Costi comuni – CC	C	575.193	-	575.193
Ammortamenti - Amm	G	87.285		87.285
Accantonamenti - Acc	G	78.306		78.306
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G	78.306		78.306
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	50.326		50.326
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ic}	G	487		487
Costi d'uso del capitale - CK	C	216.404	-	216.404
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	E			
Rateizzazione r	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G			-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	981.465	-	981.465
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	2.259.292	-	2.259.292
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			9.044

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TV}^{EXP}	facoltativo			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS_{TV}^{EXP}	facoltativo			
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-		
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TF}^{EXP}	facoltativo			
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	-		
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$)	C	2.259.292	-	2.259.292
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$				
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$	facoltativo			29.938
$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$				2.229.354
Grandezze fisico-tecniche				
% rd	G			93%
q_{a-2}	G	8.763.393		8.763.393
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G	24,70		24,7
fabbisogno standard €cent/kg	E			
costo medio settore €cent/kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E			
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E			
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E			
Totale g	C			
Coefficiente di gradualità (1+g)	C			
Verifica del limite di crescita				
ρ^j_a	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C			1,6%
(1+r)	C			1,016
$\sum T_a$	C			2.259.292
$\sum TV_{a-1}$	E			1.512.525
$\sum TF_{a-1}$	E			557.161
$\sum T_{a-1}$	C			2.069.686
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,092
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.102.801
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			156.491
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
riclassifica TV_a	E			
riclassifica TF_a	E			
Attività esterne Ciclo integrato RU	G			